

# «Il virus non è scomparso ma aumentano i rifiuti a tamponi e test sierologici»

L'APPELLO AI CITTADINI DEL DG DELL'AUSL APPENA RICONFERMATO: «COLLABORATE»

## Filippo Lezoli

● Tra la soddisfazione per la conferma nel ruolo di direttore generale dell'Ausl e il lavoro di programmazione per il prossimo autunno, Luca Baldino fa un appello ai cittadini perché collaborino in questo periodo in cui dovremo convivere con il virus.

## Luca Baldino, partiamo dalla sua conferma per altri quattro anni.

«È un segno di stima da parte del presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e dell'assessore alle Politiche per la Salute, Raffaele Donini. Ora ci attende molto lavoro».

## Qual è il primo obiettivo che le viene in mente per il nuovo mandato?

«Non può che essere il nuovo ospedale, ma anche il potenziamento della rete ospedaliera e territoriale, tramite nuovi progetti sul territorio. Penso al villaggio paralimpico di Villanova, all'ospedale riabilitativo di Fiorenzuola. La nostra provincia potrebbe diventare qualcosa di simile a un hub regionale».

## Alla sua guida, l'Ausl piacentina ha dovuto affrontare la pandemia, una sfida epocale. Cambierebbe qualcosa di quanto fatto?

«Chissà, avessimo saputo in anticipo che alcuni farmaci erano più efficaci di altri... sono però convinto che abbiamo lavorato molto bene in una situazione che ha colpito tutti quanti in maniera improvvisa. Ora è importante non farci cogliere impreparati da un'eventuale seconda ondata, in autunno. Teniamo presente però che il virus non è scomparso, quindi la sorveglianza sanitaria deve restare altissima».

## Ora la sfida è quella di contenere i focolai come quello recente nell'azien-



Luca Baldino



**Ci attende molto lavoro, la mia conferma segno di stima dalla Regione»**



**La sorveglianza sanitaria dovrà essere altissima dal primo settembre»**

## da di Bologna?

«È la battaglia che stiamo combattendo e che durerà almeno fino al termine del prossimo inverno. La sorveglianza sanitaria deve essere altissima dal primo settembre: se si hanno due linee di febbre occorrerà segnalarle, dopodiché l'Ausl interverrà e si avrà il referto del tampone in tempi brevi».

## Occorrerà, dunque, intervenire rapidamente su quei focolai.

«Circoscriverli e procedere a isolamenti individuali».

## Come si distingueranno in autunno i sintomi del Coronavirus da quelli influenzali?

«A prescindere che torni o meno il virus, stiamo programmandoci. Dovremo fare un numero impressionante di tamponi, migliaia al giorno. Stiamo sviluppando le capacità di laboratorio e preparando il personale. Abbiamo bisogno della collaborazione da parte dei cittadini».

## Capitolo test sierologici: come stanno proseguendo?

«Tra un paio di settimane presenteremo i risultati. Su questo punto, però, faccio un appello: nelle settimane scorse il 10 per cento dei cittadini chiamati per il test non si sono presentati, ora questa percentuale sta aumentando, forse perché è un po' passata la paura. Accettare di fare il test è invece importante sia per avere i dati scientifici sia per effettuare la sorveglianza sanitaria. Chiedo pertanto ai piacentini, quando ricevono la chiamata dell'Ausl, di accettare. Il tampone e il prelievo del sangue sono molto utili per il singolo individuo, ma anche per la collettività. Alla fine, comunque, arriveremo a fare almeno 50mila test».

## C'è anche una buona notizia. Il pronto soccorso di Castelsangiovanni e quello di Fiorenzuola riaprono in anticipo.

«Stiamo cercando di fare ogni sforzo possibile per anticipare le riaperture. Li apriremo 15 giorni prima rispetto alle ipotesi di qualche settimana fa. Entro il 31 agosto saranno aperti».

## È un ritorno alla normalità?

«Per la piena normalità, se con questo termine facciamo riferimento ai giorni precedenti il 21 febbraio, beh, per quella occorrerà ancora un po' di tempo. Oggi tutto è svolto in maniera diversa: dai distanziamenti all'uso dei dispositivi di sicurezza. Tutto è più complicato».